

ISTRUZIONI PER IL CONFERIMENTO AL LABORATORIO DI CAMPIONI PER LA RICERCA DI LEGIONELLA DA PARTE DI PRIVATO

Si segnala che per effettuare campioni significativi in sicurezza è necessaria una conoscenza approfondita sia dell'impianto oggetto del prelievo sia dei rischi connessi all'esposizione a Legionella.

Si riportano di seguito indicazioni di minima sul prelievo e trasporto di campioni di Legionella tratte dalle *Linee guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi* approvato in conferenza Stato Regioni 4/05/2015, liberamente scaricabile da Internet.

Si consiglia l'attenta consultazione di tale documento prima di procedere.

1. Prelievo

Eeguire le operazioni osservando le precauzioni necessarie alla tutela della salute dell'operatore (indossare mascherina, guanti, occhiali). Prestare la massima attenzione a lavorare in condizioni di sterilità, evitando la contaminazione del campione.

Minimizzare la formazione di aerosol facendo scorrere l'acqua delicatamente.

Legionella sarà ricercata nell'ambiente idrico artificiale (impianti idrici, impianti di climatizzazione con refrigerazione ad acqua o ad aria, fontane decorative, idromassaggi, apparecchiature mediche per la respirazione assistita, stabilimenti termali) limitando i prelievi ai punti che maggiormente possono essere critici, sia in base alla struttura dell'impianto sia in funzione dei dati epidemiologici.

I campioni sono rappresentati da:

- acqua del circuito dell'acqua calda e di quello dell'acqua fredda qualora la temperatura sia superiore a 20°C;
- depositi (cosiddetti "fanghi") o sedimenti da serbatoi e altri punti di raccolta dell'acqua;
- incrostazioni da tubature e serbatoi;
- tamponi utilizzati per raccogliere biofilm e/o altro materiale adeso alle pareti di tubature, sbocco di rubinetti, filtri rompigitto, interno del bulbo delle docce;
- acqua di condensa e acqua di sifoni ed altre parti degli impianti per l'aria condizionata e di umidificazione;
- acqua proveniente da sgocciolamento dalle torri di raffreddamento;
- filtri da impianti di climatizzazione;
- acqua da vasche idromassaggio, fontane decorative;
- acqua da sistemi per la respirazione assistita, aerosol;
- acqua e altre matrici tipiche di stabilimenti termali.

2. Modalità di prelievo

2.1 Acqua. Il volume consigliabile è di almeno 1 litro.

L'acqua sarà raccolta in recipienti sterili; nel caso essa contenga cloro, utilizzare per campionamento bottiglie sterili contenenti sodio tiosolfato in quantità idonea a raggiungere una concentrazione finale di 0,01%. Misurare la temperatura dell'acqua ponendo il termometro al centro del flusso.

- per la ricerca di Legionella in condizioni di utilizzo comune, prelevare, preferibilmente dal circuito dell'acqua calda, senza flambare o disinfettare al punto di sbocco e senza far scorrere precedentemente l'acqua.
- per una ricerca di Legionella nell'acqua all'interno dell'impianto, prelevare dopo aver fatto scorrere l'acqua per almeno 1 minuto, flambando allo sbocco o disinfettando con ipoclorito al 1% o etanolo al 70% lasciando agire il disinfettante per almeno 60 secondi.

2.2 Depositi o sedimenti. Prelevare dallo scarico, oppure dal fondo della raccolta di acqua una quantità > 5 ml dopo aver eliminato l'acqua dall'alto. Raccogliere in recipienti sterili.

2.3 Incrostazioni. Prelevare da tubature e serbatoi, staccando meccanicamente con attrezzo sterile il materiale depositatosi all'interno. Raccogliere in recipienti sterili contenenti una piccola quantità (2-5-ml) di acqua sterile.

2.4 Biofilm. Effettuare il prelievo prima di aprire il flusso dell'acqua. Dopo aver smontato il rompi getto o il diffusore della doccia, con un tampone sterile raccogliere il materiale depositato sulle superfici interne del punto terminale.

Conservare il tampone in recipiente monouso (provetta) con tappo a vite, contenente una piccola (2-5 ml) quantità di acqua sterile.

2.5 Filtri. Il controllo deve essere eseguito su filtri utilizzati da diverso tempo, e non su quelli lavati o sostituiti di recente. Prelevare il filtro o una porzione di esso se grande e conservarlo in un sacchetto di materiale plastico sterile.

3. Trasporto e conservazione

Consegnare al Laboratorio il campione mantenuto a temperatura ambiente e al riparo dalla luce in tempi immediatamente successivi al prelievo. Mantenere separati i campioni di acqua calda da quelli di acqua fredda.

Info_leg_15/02/18